

12 giugno  
BEATAFLORIDACEVOLI,  
VERGINE  
Memoria

Lucrezia Elena Cevoli (11 novembre 1685 – 12 giugno 1767) nasce a Pisa l'11 novembre 1685, figlia del conte Curzio e della contessa Laura della Seta. Appena diciottenne Lucrezia decide di entrare nel monastero delle Clarisse Cappuccine di Città di Castello. In pochi credono che Lucrezia, abituata ad una vita agiata e benestante, potesse superare le durezza di una vita quale è quella dettata dalla regola di santa Chiara.

La maestra delle novizie, santa Veronica Giuliani, non era molto intenzionata a riceverla. Ciononostante la sua vocazione vera ed autentica contribuì non solo a superare il difficile momento dell'ambientamento ma rafforzò la volontà e la costanza della sua scelta. Il 10 giugno 1705 emise la professione solenne e prese il nome di Florida. Tra i primi incarichi dati a suor Florida figura quello di "rotara", affidatole per la sua personalità, per la sua capacità di avere polso e capacità di governo. Nel 1716 quando Veronica Giuliani divenne badessa, suor Florida

venne eletta vicaria e svolse il suo incarico seguendo in particolare la vita quotidiana e curando soprattutto i rapporti umani. Alla morte di Veronica, nel 1727.

Suscitava molta meraviglia il fatto che pur provenendo da una famiglia aristocratica, spesso si prestava a svolgere i lavori più umili. Veronica prima di morire aveva predetto che la sua casa natale a Mercatello sul Metauro sarebbe stata trasformata in un monastero. La realizzazione dell'opera fu affidata a Florida Cevoli, che alla morte della santa prese la conduzione della comunità in qualità di badessa fino al 1736.

Dopo trentasette giorni di febbre, il 12 giugno 1767, suor Florida morì.

La causa di beatificazione fu iniziata nel 1838 e nel 1910 furono approvate le virtù eroiche. Venne beatificata il 16 maggio 1993 da papa Giovanni Paolo II.